

COMUNE DI CALOLZIOCORTE

Provincia di Lecco

Codice Ente 10046
Servizio Segreteria/em

N. 75

Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 11 LUGLIO 2011

OGGETTO: ART. 40, COMMA 3 TER DEL D. LGS. 165/2001. DECISIONE DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE OGGETTO DI MANCATO ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO. RIPARTIZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2011

| | | PRESENTE | ASSENTE |
|----------------|-------------|----------|---------|
| Paolo ARRIGONI | SINDACO | X | |
| Aldo VALSECCHI | VICESINDACO | X | |
| Emilia HOFFER | ASSESSORE | | X |
| Marco BONAITI | " | X | |
| Luca CAREMI | " | X | |
| Regina ROSSI | " | | X |

Presiede il Sindaco ing. Paolo Arrigoni

Assiste il Segretario Generale dr. Stefano Sergio

Verbalizza il Funzionario incaricato a norma di Statuto Dott.ssa Daniela Valsecchi

Il Presidente sottopone alla Giunta Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione a firma del Direttore Generale, dott. Stefano Sergio, in data 11.07.2011:

“Visti gli allegati verbali in data 28/04/2011 e 30/05/2011 sottoscritti dalla parte pubblica e dalla parte sindacale in sede di contrattazione decentrata, dai quali risulta il mancato accordo sulla proposta di accordo decentrato presentata nella sessione negoziale iniziata il 28 aprile 2011,

Esaminate le ragioni del mancato accordo così come risultanti dai verbali agli atti, in particolare:

- La parte sindacale, nel verbale del 28 aprile sostiene che tutto il pacchetto della riforma introdotta dalla D. Lgs. 150/2009 potrà essere applicato solo con il prossimo rinnovo contrattuale e che ad ogni modo l'accordo sottoscritto il 4 febbraio per il congelamento del sistema vale anche per gli enti locali. L'assemblea del personale ha respinto l'accettazione del sistema della suddivisione in fasce e conseguentemente nell'incontro del 30 maggio la parte sindacale ha dichiarato di non sottoscrivere l'accordo decentrato.
- La parte pubblica ritiene immediatamente applicabile, come risultata dagli interventi allegati, dal novembre 2009 le disposizioni del D.Lgs. 150/2009 in materia di misurazione e valutazione della performance e l'accordo del 4 febbraio allo stato applicabile solo per gli enti statali. Inoltre sono puntualmente esplicitati i criteri per l'assegnazione dell'indennità di particolari responsabilità al personale. Per altro la destinazione del fondo è sostanzialmente la riproposizione del riparto delle precedenti annualità per le quali l'intesa sindacale è stata raggiunta;

Preso atto che la Giunta Comunale con le deliberazioni n. 64 e 65 del 20/06/2011 ha approvato rispettivamente il Regolamento per la misurazione e la valutazione della performance ai sensi del D. Lgs n. 150/2009 e il Piano della Performance per l'anno 2011;

Preso atto dell'allegata relazione illustrativa tecnico finanziaria circa le modalità di costituzione del fondo di cui all'art. 15 ccnl 1.4.1999 nel comune di Calolziocorte - anno 2011, da cui risulta che:

- il Comune di Calolziocorte ha rispettato nell'anno 2010 le disposizioni del patto di stabilità interno per l'anno 2010;
- viene rispettato il principio di contenimento della spesa del personale che per l'anno 2011 non supererà quella dell'anno 2010;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate per l'anno 2011 al trattamento accessorio del personale non supera il corrispondente importo dell'anno 2010.

Richiamato l'art. 40 comma 3 ter del D.Lgs. n. 165/2001 introdotto dall'art. 54 del D.Lgs. 150/2009, in base al quale, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione del CCDI, l'amministrazione (al fine di assicurare la continuità ed il migliore svolgimento della funzione pubblica) può provvedere in via provvisoria sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione.

Ritenuto che nel caso di specie si debba dare attuazione alle materie oggetto del mancato accordo sul contratto decentrato in quanto sussistono i seguenti presupposti:

1) l'adozione di criteri finalizzati ad incentivare l'impegno e la qualità delle performance di struttura ed individuali ai fini della corresponsione di trattamenti economici accessori ai sensi dell'art. 45 comma 3 del D.Lgs 165/2001 costituisce un obbligo della contrattazione

collettiva integrativa, secondo quanto sancito dall'art. 40 comma 3 bis del D.Lgs. 165/2001 come introdotto dall'art. 54 del D.Lgs. 150/2009.

2) La contrattazione deve assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici attraverso l'impiego degli strumenti di valutazione di cui sopra.

3) Il D.Lgs 150/2009 citato, all'art. 18 comma 2 e all'art 3 comma 5 vieta di distribuire premi ed incentivi in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi e al di fuori di sistemi di valutazione e misurazione delle performance.

4) la destinazione di risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa per l'anno 2011 di cui si discute, contenuta nell'allegata ipotesi di accordo, riguarda le modalità di utilizzo delle risorse decentrate per tale anno, deve essere subordinata al rispetto dei vincoli dei CCNL, dei limiti finanziari in tema di spesa di personale e dei principi in materia di valutazione e misurazione delle performance (art. 40 comma 3 quinquies D.Lgs. 165/2001 introdotto dall'art. 54 del D.Lgs. 150/2009).

5) L'art 45 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 57 del D.Lgs 150/2009 prevede che la contrattazione collettiva disciplini le forme di salario accessorio collegate all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute.

Alla luce di quanto sopra, l'ipotesi di contratto decentrato sulla quale non è stato raggiunto l'accordo per le motivazioni indicate nel verbale del 30/05/2011 allegato, costituisce una fondamentale disciplina di istituti che, sia pure con gli adeguamenti che potranno intervenire per l'attuazione dei principi contenuti nei Titoli II e III del medesimo D.Lgs in materia di valutazione delle performance e di merito e premialità, rappresenta la base indispensabile per collegare la premialità, l'incentivazione del personale e gli altri istituti del salario accessorio ai principi della nuova normativa.

Ritenuto che sia nell'interesse dei lavoratori, oltre che dell'Amministrazione, pur nel rispetto delle posizioni e delle prerogative delle Organizzazioni Sindacali applicare lo strumento normativo offerto dall'art. 40, comma 3 ter, del D. Lgs. 165/2001 al fine di consentire l'erogazione delle somme spettanti ai dipendenti a titolo di produttività.

Ritenuto pertanto, per i predetti motivi, che sussiste la necessità di provvedere in via provvisoria sulle materie del mancato accordo, al fine di garantire in base all'ormai consolidato assetto organizzativo la continuità e il migliore svolgimento di tutte le funzioni e i servizi assegnati all'ente, in coerenza con la normativa sopra richiamata e per quanto attiene le materie oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che l'incremento del fondo risorse decentrate ex art. 15 comma 2 CCNL 1.4.99, già applicato nel fondo 2010, pari all'1,2% del monte salari 2007, sarà reso disponibile quando interverranno i chiarimenti degli organi centrali, così come esplicitato, nel parere sulla costituzione del fondo 2011, dall'Organismo Comunale di Valutazione.

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, e successive modificazioni e integrazioni;

DELIBERA

1. di prendere atto del mancato accordo sulla proposta di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, allegata alla presente deliberazione, sulla base di quanto esposto nei verbali degli incontri tra delegazioni trattanti di parte pubblica e parte sindacale del 28/04/2011 e del 30/05/2011, pure allegati alla presente deliberazione;

2. di provvedere, per i motivi esplicitati in premessa, per il corrente anno 2011 almeno in via provvisoria, ai sensi dell'art. 40 comma 3 ter del D.Lgs. 165/2001 introdotto dall'art. 54 del D.Lgs. 150/2009, sulle materie di cui al mancato accordo della proposta di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – anno 2011, al fine di garantire la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica derivanti dalla normativa richiamata in premessa, approvandone in questa sede il contenuto come segue:

Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili.

Dall'anno 2004 il fondo è composto da una parte stabile di risorse (art. 31 comma 2 C.C.N.L. 22/01/2004) che sono storicizzate anche per gli anni futuri e da una parte di risorse variabili (art. 31 comma 3 C.C.N.L. 22/01/2004).

La ripartizione, tiene conto della struttura organizzativa del comune ed è determinata secondo i seguenti criteri :

- risorse per erogare l'indennità di comparto nelle misure mensili previste dal CCNL 22/01/2004;
- risorse per il pagamento delle progressioni economiche attualmente attribuite;
- risorse per il finanziamento dell'istituto del LED;
- risorse per indennità educatrici asilo nido;
- risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale;
- risorse per la corresponsione dell'indennità di turno, rischio, maneggio valori;
- risorse per indennità per particolari responsabilità e per particolari categorie di lavoratori
- risorse destinate alla performance individuale e correlate al merito e all'impegno.

COMPENSI PER PARTICOLARI ATTIVITA' O RESPONSABILITA'.

A) Compensi per rischio: € 720,00

L'indennità in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL 14.09.00, è corrisposta:

- al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio operando in condizioni o ambienti di lavoro idonei a mettere a rischio la salute del lavoratore (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni). Oltre a quelle previste nei CCNL si individuano quali ulteriori fattori di rischio: movimentazione manuale di carichi, rumore, vibrazioni, sostanze chimiche
- è quantificata in complessivi euro 30,00 mensili (art. 41 CCNL 22.01.04)
- compete per i periodi di effettiva esposizione al rischio.

B) Compensi per maneggio valori: € 248,00

L'indennità è corrisposta:

- al personale che, in via continuativa, è adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa;
- solo per le giornate di assegnazione a servizi che abbiano le caratteristiche sopra indicate.
- è quantificata in euro 20,66 mensili

C) Compensi per turno: € 16.382,00

L'indennità di turno è corrisposta, in applicazione della disciplina contenuta nell'art. 22 del CCNL 14.09.00, laddove per esigenze di servizio siano stati istituiti turni giornalieri di lavoro (es. Polizia Locale), sulla base dell'effettiva prestazione del servizio in turno.

D) Incentivi a favore dei messi comunali: € 300,00

Viene riconosciuto ai messi comunali l'incentivo per il lavoro svolto in base ai seguenti criteri:

| | |
|------------------------|-------------|
| fino a 200 notifiche | Euro 0 |
| da 201 a 300 notifiche | Euro 125,00 |
| da 301 a 400 notifiche | Euro 225,00 |
| oltre 400 notifiche | Euro 300,00 |

E) Compensi per le specifiche responsabilità indicate nell'art. 17, lett. f) del CCNL del 1.4. 1999: € 23.300,00

Una quota delle risorse di cui **all'art. 15** è destinata a formare un **Fondo** utilizzato per compensare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1/4/1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004, l'eventuale esercizio di compiti che comportano **specifiche responsabilità** da parte del personale delle categorie B, C e D (non incaricato di posizioni organizzative) individuato dal Responsabile di Settore con atto formale, sulla base delle capacità e competenze professionali possedute.

La somma destinata a tale compenso viene ripartita tra i Settori sulla base del budget consolidato dell'anno 2010:

| | |
|-------------|-------------|
| 1° Settore: | € 3.799,92= |
| 2° Settore: | € 6.799,92= |
| 3° settore | € 5.400,32= |
| 4° Settore | € 5.299,92= |
| 5° Settore | € 1.999,92= |

Il Responsabile di Settore provvederà all'attribuzione nel rispetto del budget assegnato tenendo conto e in applicazione dei criteri di seguito indicati.

1) Personale appartenente alla categoria D, non incaricato di posizione organizzativa, responsabile di Unità Operativa e incaricato delle temporanee sostituzioni del responsabile di Settore: € 2.000,00;

La sostituzione deve essere effettiva e l'importo è corrispondentemente ridotto con criterio di proporzionalità rispetto alle reali sostituzioni (minimo 20 giorni all'anno di sostituzione; la decurtazione è in ragione di 1/32 ogni giorno di mancata sostituzione sino al 32° giorno; dal 32° giorno e oltre nessuna decurtazione).

2) Responsabile di Unità Operativa Complessa (coordina almeno 3 unità di personale) appartenente alla categoria D: € 1.800,00=;

3) Responsabile di Unità Operativa (coordina fino a 2 unità di personale):

- appartenente alla categoria D: € 1.500,00=;
- appartenente alla categoria C: € 1.200,00=;

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di una indennità per specifiche responsabilità; nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse, al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Gli importi sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale, indicato dal contratto di lavoro.

F) Compensi per particolari categorie di lavoratori indicate nell'art. 17, lett. i) del CCNL del 1.4.1999: € 1.400,00

Le responsabilità di cui all'art. 36, c. 2, CCNL 22.1.2004, attribuite con atto formale di competenza del Responsabile di Settore, sono ricompensate con €. 250 annue al personale con le qualifiche di seguito riportate:

- ufficiale di stato civile e anagrafe e ufficiale elettorale;
- responsabile dei tributi;
- addetti ufficio relazioni con il pubblico.

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di una indennità per specifiche responsabilità; nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse, al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Gli importi sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale, indicato dal contratto di lavoro.

Le indennità annue per particolari responsabilità sono erogabili in frazione mensile;

COMPENSI CORRELATI AL MERITO € 8.645,27

(le somme ex art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 pari a € 11.899,63 saranno rese disponibili solo dopo gli intervenuti chiarimenti da parte delle autorità competenti)

Le risorse che residuano sono destinate alla performance individuale.

Il premio di produttività è legato agli obiettivi predeterminati a inizio anno ed assegnati ai Settori attraverso il P.E.G. e che hanno per oggetto attività finalizzate all'innalzamento qualitativo del livello dei servizi interni ed esterni.

Le modalità di valutazione e attribuzione sono quelle disciplinate nel Regolamento per la misurazione e valutazione della performance.

Al fine di soddisfare le esigenze di piena applicazione delle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 per quanto concerne l'attribuzione delle quote di premio in misura prevalente alla fascia alta della ripartizione del personale, si destinano le economie derivanti dall'applicazione del sistema di misurazione e valutazione in proporzione ai risultati raggiunti dal personale della fascia alta.

3. di impegnare conseguentemente la somma complessiva di € 93.626,23 come segue:

- ECONOMIE REALIZZATE PRODUTTIVITA' 2010 – BILANCIO 2011 – R.P. 2010
 - cap. 1.01.08.01 (633) € 5.350,77 per oneri diretti – imp. 2010/254-22
 - cap. 1.01.08.01 (633) € 1.340,00 per oneri riflessi – imp. 2010/254-23
- BILANCIO 2011 COMPETENZA:
 - cap. 1.01.08.01 (633) € 64.779,50 per oneri diretti – imp. 2011/295
 - cap. 1.01.08.01 (633) € 16.194,88 per oneri riflessi – imp. 2011/295
 - cap. 1.01.08.07 (695) € 5.961,08 per I.R.A.P. – imp. 2011/296

4. di dare atto che gli impegni relativi alla riclassificazione del personale vigilanza (art. 7 CCNL 31.03.1999) di € 596,51, alle risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D. (art. 15 c. 1 lett. g) CCNL 01.04.1999) pari a € 12.971,85, alle risorse per finanziamento progressioni orizzontali già concesse di € 48.441,16, all'indennità di comparto pari a € 32.880,00, alle indennità 2 e aggiuntiva 1 educatrici asilo nido pari a € 6.566,83, oltre ad oneri riflessi ed IRAP, sono stati costituiti sugli stanziamenti dei relativi centri di costo del personale dipendente.”

LA GIUNTA COMUNALE

con votazione unanime, espressa in forma palese, approva integralmente la sopra riportata proposta di deliberazione.

Il presente provvedimento, stante l'urgenza, è stato dichiarato, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 del 18.08.2000.

Viene disposta la trasmissione di copia del presente atto al Settore Servizi Istituzionali per l'esecuzione.

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Si da' atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00.

“Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, verificata l'istruttoria della pratica e riconosciutane la regolarità e la completezza, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione”

Li, 11.07.2011

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE COMPETENTE
(Dott. Sergio Bonfanti)

“Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, tenuto conto che per l'assunzione del relativo impegno di spesa, esiste la necessaria disponibilità di fondi nel seguente capitolo del bilancio dell'esercizio in corso:

1.01.08.01 (633)

Si attesta altresì che si è provveduto alla scritturazione contabile dell'impegno per l'intera spesa prospettata”

Li, 11.07.2011

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott.ssa Daniela Valsecchi)

IL PRESIDENTE
Ing. Paolo Arrigoni

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Daniela Valsecchi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Stefano Sergio

Relazione di pubblicazione

Deliberazione affissa, in copia, all'Albo pretorio di questo Comune
il giorno 13.07.2011 , per rimanervi per quindici giorni consecutivi e cioè
fino al giorno 28.07.2011

li, __13.07.2011__

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Comunicazione ai Capigruppo consiliari

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo,
viene data comunicazione con elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art
125 del D.Lgs. 267/00.

13.07.2011

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta né assoggettata a
controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 267/00, è divenuta
esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/00.

Calolziocorte, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Effettuata registrazione di _____ impegno contabile di spesa

li, _____ prenotazione di impegno di spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO